

ESTRATTO DAL REGISTRO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del **27 Luglio 2004**

Deliberazione N. 40 del 27/07/2004 Prot. n. 25546

OGGETTO:

PERIMETRAZIONE "CENTRI ABITATI" EX ART. 17 LEGGE 6.8.1967, N. 765.

L'anno **duemilaquattro** e questo dì **ventisette** del mese di **Luglio**, alle ore **16.00**, nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, previo invito del Presidente, con avviso prot. n. 24559/2004 in data 20 luglio 2004 diramato a tutti i Consiglieri Comunali.

Si dà atto che è stato inviato in data 20 luglio 2004 al sig. Prefetto l'avviso prescritto dalla legge di tale riunione e che l'elenco degli oggetti da trattarsi è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale BORGATO SILVANO.

Richiamato l'appello fatto dal Segretario Generale in apertura di seduta, si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti n. **29** ed assenti n. **12** Consiglieri, come segue:

DE COL ERMANO	P	MARAGA UBALDO	P
BALCON CELESTE	P	MARCHESE PIETRO	P
BORTOLUZZI MICHELE	A	MARRONE ANTONIO	P
BORTOT ADELCHI	P	MEROLA FRANCESCO	P
BRISTOT STEFANO	P	MONGILLO GIORGIO	A
CASON DIEGO	A	PANZAN LUIGI	A
CAVALIERO ITALO	P	PELLEGRINI ANNALIA	P
DALL'O' ANDREA	P	PINGITORE FRANCESCO	A
DE COL FRANCO	P	REOLON ALBANO	P
DE MOLINER ROBERTO	P	ROCCON LUIGI	A
DE SALVADOR SILVANO	P	ROCCON VANNI	P
DE TOFFOL DIEGO	P	SIMIELE ALBERTO	P
DELL'EVA RICCARDO	P	SPERANDIO GINO	P
DELLA LUCIA SPIRIDIONE	A g	TALANIA MAURIZIO	A g
FABBRI ANTONELLA	A g	TOLOTTI DANIELE	A g
FONTANA GIOVANNI	P	TOSCANO ALESSANDRO	P
GABRIELI GIACOMO	A	VIEL DIEGO	P
GAMBA PAOLO	P	ZAMPIERI GIORGIO	P
GARIBALDI MARCO	P	ZAMPIERI TONINO	A g
GASPERIN FABIO	P	ZOLEO MARIA CRISTINA	P
LEONARDI MARIO	P		

(P = presente A = assente)

La Sig.ra **ZOLEO MARIA CRISTINA**, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta; dà atto che i Consiglieri individuati con "g" nel prospetto surriportato, sono assenti giustificati, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **BALCON CELESTE** e **DE COL FRANCO**.

IL PRESIDENTE
ZOLEO MARIA CRISTINA

IL SEGRETARIO GENERALE
BORGATO SILVANO

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, comunica al Consiglio Comunale che, essendo stato il presente provvedimento esaminato e votato all'unanimità dalla Commissione consiliare 2^a in data 22/07/2004, non necessita di discussione e dà per letta la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, il cui testo è stato depositato presso la Segreteria Generale in attuazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone in votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico, l'approvazione del presente provvedimento.

La votazione dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 29
 - astenuti n. 1 (Bortot)
 - Consiglieri votanti n. 28
- di cui:
- voti a favore n. 26
 - voti contrari n. 2 (Toscano e Balcon).

Quindi il presente provvedimento è stato approvato a maggioranza dei 28 Consiglieri votanti, su 29 presenti, di cui 1 astenuto, non computabile, ai sensi dell'art. 51 – 2° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone ora in votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico, la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente provvedimento.

La votazione dà il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 29
 - astenuti n. 1 (Bortot)
 - consiglieri votanti n. 28
- di cui:
- voti a favore n. 26
 - voti contrari n. 2 (Toscano e Balcon).

Quindi la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente provvedimento è stata approvata a maggioranza dei 28 Consiglieri votanti, su 29 presenti, di cui 1 astenuto, non computabile, ai sensi dell'art. 51 – 2° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Belluno è dotato di un Piano Regolatore Generale elaborato attraverso la predisposizione e successiva approvazione di una serie di Varianti organiche parziali: Variante zona produttiva località Veneggia approvata dalla Regione Veneto in data 5.7.94 e 4.10.94 con delibera n. 3073 e n. 4638; Variante aree dismesse approvata dalla Regione Veneto in data 27.12.95 con delibera n. 6837; Variante territorio rurale approvata dalla Regione Veneto in data 29.4.97 con delibera n. 1555 e Variante città e centri frazionali approvata dalla Regione Veneto in data 1.6.99 con delibera n. 1866.

A seguito della decadenza quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio, per effetto dell'art. 2 della Legge 19.11.68, n. 1187, già in essere per l'intero territorio comunale, vi è la necessità di definire il perimetro dei "centri abitati" al fine dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 9 del D.P.R. 6.6.01 n. 380 e successivamente all'operatività della nuova L.R. 23.4.04, n. 11 dall'art. 33 della stessa;

CONSIDERATO che il Comune di Belluno non ha definito a suo tempo il perimetro dei "centri abitati" ai sensi dell'art. 17 della Legge 6.8.1967, n. 765, divenuto art. 41 – quinquies della Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150;

VISTE la Circolare del Ministero LL.PP. n. 3210 del 28.10.1967 e la Circolare n. 5980 del 30.12.1970 che definiscono i criteri con cui redigere la perimetrazione dei "centri abitati" ai sensi dell'art. 17 della Legge 765/67;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 18.5.1972 che ha definito ai sensi dell'art. 18 della Legge 22.10.1971 n. 865 la perimetrazione dei "centri edificati", strumento che non può essere utilizzato per gli scopi previsti dalla Legge 6.8.1967, n. 765 art. 17 ora art. 41 – quinquies della Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150 - se non quale base - atteso che non rappresenta la reale

situazione dell'edificato del territorio comunale, che nel corso degli anni si è notevolmente espanso collegando tra loro frazioni e aggregati in passato costituenti nuclei urbani isolati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 464 del 27.4.1993 e successive modifiche ed integrazioni, che ha individuato i "centri abitati" ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 - Nuovo Codice della Strada - delimitandoli secondo criteri legati alle definizioni stradali e di traffico al fine della regolamentazione della circolazione pedonale e dei veicoli sulla strada e pertanto non rispondenti alle esigenze specifiche di definizione di centro abitato ai sensi dell'art. 17 della Legge 6.8.1967, n. 765;

CONSIDERATO che la quasi totalità delle zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale definite come zone territoriali omogenee di tipo "F" costituenti le maggiori superfici a destinazione di standard contenute nel dimensionamento del P.R.G. e alcune previsioni di viabilità, risultano esterne ad entrambi i limiti dei "centri edificati" e "centri abitati" già deliberati, risulta necessario dotarsi di una cartografia con una nuova e specifica delimitazione;

VISTO che per alcune zone omogenee "F", per le infrastrutture viarie e in generale per tutte le aree soggette a vincoli preordinati all'espropriazione o che comportino l'inedificabilità assoluta del suolo, decorso il termine quinquennale di efficacia ai sensi dell'art. 2 della Legge 19.11.68, n. 1187 e in mancanza della reiterazione delle previsioni di P.R.G. o di nuova classificazione, le aree risultano sprovviste di una regolamentazione urbanistica e quindi considerate "zone bianche" nelle quali l'attività edilizia è disciplinata dall'art. 9 del D.P.R. 6.6.01 n. 380 e successivamente all'operatività della nuova L.R. 23.4.04, n. 11 dall'art. 33 della stessa;

CONSIDERATO che i succitati artt. 9 D.P.R. 380/01 e 33 della L.R. 61/85, consentono nelle aree esterne ai "centri abitati" anche interventi di nuova edificazione per insediamenti produttivi, con superficie coperta fino ad un decimo della superficie del lotto;

RITENUTO necessario, per le suesposte considerazioni, dotarsi di uno strumento cartografico che rappresenti la perimetrazione dei "centri abitati" basata su concetti urbanistici coerenti con l'impostazione e le previsioni del vigente PRG;

SEGNALATO che la perimetrazione dei "centri abitati" riportata nelle tavole redatte dal Settore Territorio – Servizio Urbanistica, coerentemente con i criteri stabiliti dalle succitate Circolari del Ministero LL.PP. n. 3210 del 28.10.1967 e n. 5980 del 30.12.1970, deriva sostanzialmente dalla integrazione dei limiti delle Varianti settoriali al PRG con quelli dei "centri abitati" riferiti al Nuovo Codice della Strada;

EVIDENZIATO che tale perimetrazione con l'inclusione delle aree destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale e alle infrastrutture viarie non limita o preclude il diritto dei privati di ottenere il previsto indennizzo nel caso di procedura di reiterazione del vincolo da parte dell'Amministrazione Comunale, come sancito dalla corrente giurisprudenza e ora stabilito dalla normativa di settore";

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della Commissione Urbanistica in data 22/07/2004, che ha espresso parere favorevole all'unanimità;

VISTI gli elaborati cartografici redatti dal Settore Territorio - Servizio Urbanistica composti da numero quattro tavole in scala 1: 10000, custoditi agli atti dell'Ufficio Delibere;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 relativo al "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO del parere reso ai sensi dell'art. 49 del succitato Decreto Legislativo, come da modulo allegato;

VISTI gli esiti delle votazioni palesi, rese mediante dispositivo di voto elettronico, come sopra riportati,

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 17 della Legge 6.8.1967, n. 765, divenuto art. 41 – quinquies della Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150, la perimetrazione dei "centri abitati" come definita negli elaborati redatti dal Settore Territorio - Servizio Urbanistica composti da numero quattro tavole in scala 1:10000, custoditi agli atti dell'Ufficio Delibere;

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE COPIA CONFORME

La presente copia composta da n. 5 pagine è conforme all'originale esistente presso l'Ufficio Delibere ed è stata redatta in carta libera per uso amministrativo.

Belluno,

per IL SEGRETARIO GENERALE
l'Istruttore delegato
(Gandin Marialores)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio dal **30/07/2004**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in data **10/08/2004**.

Belluno, **11/08/2004**IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **30/07/2004** per 15 giorni consecutivi, fino al **14/08/2004**.

Belluno, **16/08/2004**

F.to IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

passi a _____